

PROTAGONISTI

## Coesione, competitività e sviluppo rurale

Intervista all'On. Giuseppe Torchio, presidente del GAL Oglio Po Terre d'acqua



**Onorevole Torchio come giudice sarebbe il primo anno di vita e l'attività del GAL Oglio Po Terre d'Acqua?**

Molto positivamente. Oltre a raggiungere tutti i risultati di spesa e attuazione che ci eravamo posti, la struttura ha cominciato ad affermarsi come perno per l'attivazione di progetti e azioni di rete a livello locale. Inoltre, il GAL sta costruendo una struttura organizzativa adeguata alle sfide del futuro.

### Quali sono, secondo lei, gli elementi di maggiore pregio dell'attività svolta?

Ci sono sempre due elementi che, in tutte le iniziative di sviluppo locale, identificano la positività dell'azione in corso. Il primo è la capacità dell'agenzia promotrice (in questo caso il GAL) di coinvolgere i soggetti significativi del territorio. Il secondo è la sua capacità, tramite l'efficacia dell'azione amministrativa e di animazione, di determinare un clima di fiducia intorno all'attività.

Questa è un'area fra due province, non abituata a lavorare concertando, con una scarsa tradizione di relazioni cooperative fra gli enti. In questo contesto di divisione

➔ SEGUE A PAG. 6

## Al via il grande anello turistico dell'Oglio Po

*Due province racchiuse in un anello con due porte aperte verso l'esterno pronte ad accogliere chi vuole vivere e comprendere l'Oglio Po. In questo modo il Gruppo di Azione Locale intende proporre un sistema di percorsi che consentano la visibilità globale dell'area Leader+ a turisti e residenti.*

A piedi, in bicicletta, a cavallo, in barca o in auto sarà possibile percorrere le strade

Tramonto sul Po



tracciate dal GAL e ammirare i luoghi cremonesi e mantovani. I primi, dominati da varie famiglie signorili che hanno lasciato la loro testimonianza nelle maestose ville patrizie e nelle splendide corti chiuse, e i secondi, sostanzialmente cresciuti sotto la dominazione gonzaghesca durata per 4 secoli, con i suoi centri murati, torri merlate e antiche dimore del Marchese e del Duca.

Con un grande abbraccio il grande anello riunirà 36 comuni a cavallo di due province che se sono del tutto simili per natura e sviluppo economico non lo sono tanto per ciò che la storia ha voluto per esse.

Gli itinerari— progettati dallo Studio Datei Nani Varini La Caprara - sfruttano le strade basse, gli argini dei fiumi e le vie alzaie dei canali favorendo in questo modo la cosiddetta mobilità lenta.

### Il grande anello

Sostanzialmente costruito intorno al corso dei due fiumi Oglio e Po, tocca le località attinenti all'ambiente fluviale;

### Le dorsali

Percorsi che collegano l'anello con il territorio all'interno di esso;

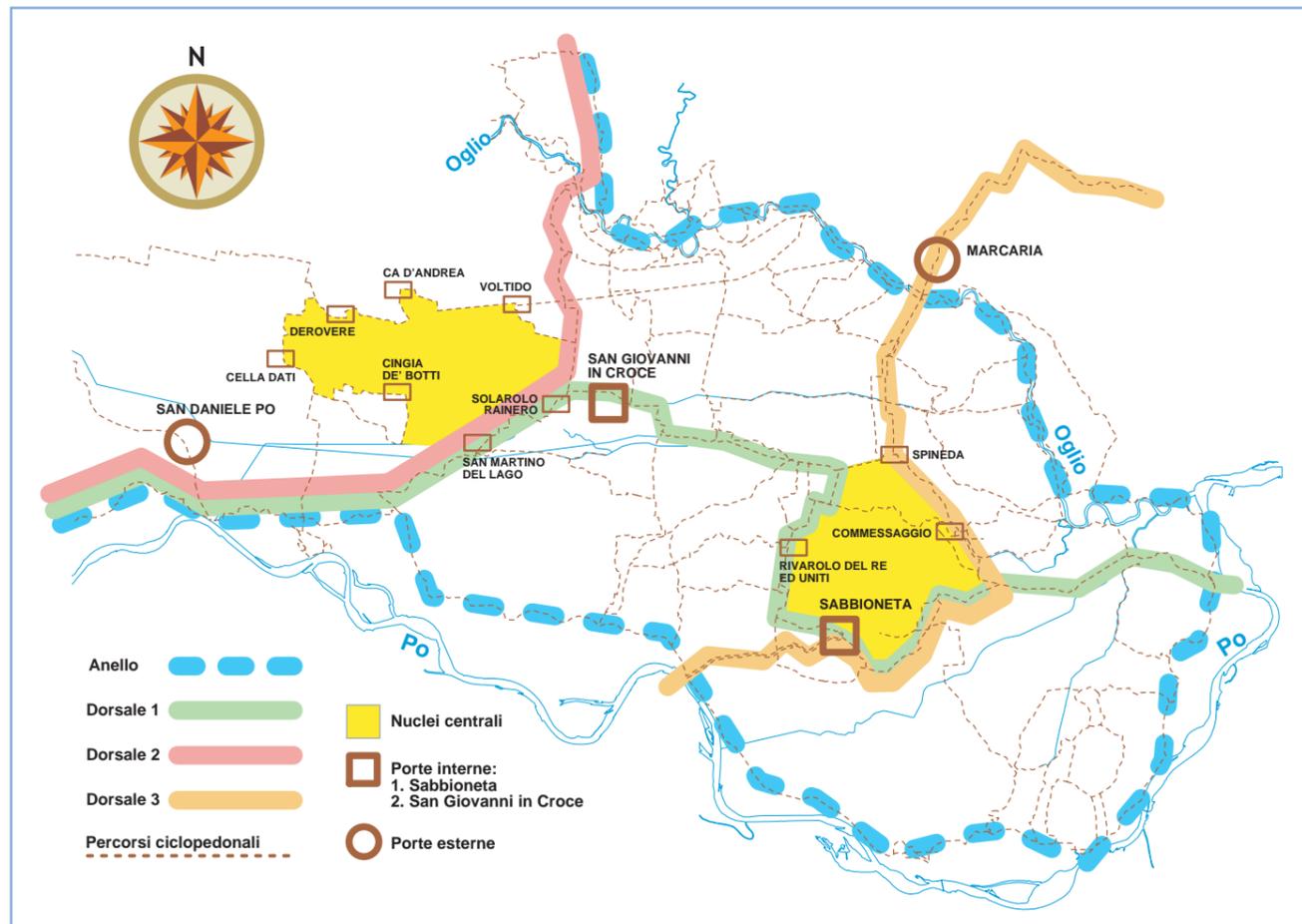
*Dorsale 1:* Casalromano, Canneto, Piadena, San Giovanni in Croce, Scandolara Ravara.

*Dorsale 2:* San Matteo, Commessaggio, Sabbioneta, Rivarolo del Re, Rivarolo Mantovano, Casteldidone, San Giovanni in

➔ SEGUE A PAG. 2

- pag. 2** Il Sistema Unico di Percorrenza
- pag. 3** Orfeo: la barca delle Terre d'Acqua
- pag. 4** Riconversione in B&B delle abitazioni private dell'Oglio-Po
- pag. 5** Il GAL finanzia il recupero di edifici storici
- pag. 6** Intervista a Giuseppe Torchio
- pag. 8** Prodotti tipici: la zucca

## GAL OGLIO PO IL SISTEMA UNICO DI PERCORRENZA



Croce, Solarolo Rainiero, Cingia de Botti, Cella Dati, San Daniele Po.

**Dorsale 3:** Castellucchio, Marcaria, Bozolo, San Martino all'argine, Spineda, Commessaggio, Sabbioneta, Casalmaggiore.

### I nuclei centrali

I nuclei centrali individuati sono due, e ciascuno comprende località con caratteristiche omogenee. Sono stati ideati per avere una sorta di "entrata" preferenziale, dalle aste di comunicazione che abbiamo definito "dorsali".

I nuclei centrali sono:

1. *Sabbioneta, Commessaggio, Spineda, Rivarolo del Re*

Costituisce un circuito di circa 25 Km, percorribile facilmente in bicicletta attraverso le alzaie dei vari canali di bonifica. Particolarmente interessante per la preziosità dei centri toccati e per la magia delle aree golenali del Navarolo e del querceto di Spineda.

2. *San Giovanni in Croce, Voltido, Ca d'andrea, Derovere, Cella Dati, Cingia de' Botti, San Martino del Lago, Solarolo Rainiero*

Il tracciato individuato consta di 35 km circa, tutti dispiegati attraverso la rete dei canali di bonifica, e le suggestive vie alzaie. Se si dovesse riassumere con una frase la vocazione del percorso legata a questo nucleo, la frase sarebbe "la gita fuori porta".

### Le porte

Suddivise in porte esterne ed interne. Le prime sono dislocate nell'anello esterno, e le seconde servono da collegamento, o da snodo tra questo e il territorio interno, toccato dalle Dorsali e dai Nuclei Centrali.

### Le porte sull'esterno:

1. *San Daniele*
2. *Marcaria*

Sono state individuate due località che avessero le caratteristiche per essere due accessi ideali, e ugualmente due punti d'u-

scita. Tra l'Oglio e il Po, e tra le due province interessate si è privilegiata la possibilità di scambio intermodale dei mezzi, dal momento che Marcaria è toccata dalla ferrovia, con la linea Milano-Mantova, e San Daniele è dotato di attracco fluviale.

### Le porte interne

1. *Sabbioneta*
2. *San Giovanni in Croce*

Entrambi i Comuni presentano delle caratteristiche di notevole interesse, tipiche della loro storia, Sabbioneta legata ai Gonzaga che amavano definire i loro domini dal punto di vista urbanistico, rendendo anche i più piccoli centri dei veri e propri gioielli architettonici e scenografici, e San Giovanni in Croce, che come gran parte dei centri cremonesi devono la presenza di dimore importanti ed imponenti alle dominazioni di casate nobiliari legate al Ducato di Milano.

Il grande anello con i suoi nuclei e le sue dorsali collegherà la rete delle percorren-

BANDI

## Finanziamenti per la cultura

Aperto nuovo bando per l'attività di animazione culturale

*San Matteo delle Chivaviche. Ponte su chiatte alla foce dell'Oglio (l'ultimo ponte di chiatte esistente in Italia)*

Scade il 19 maggio 2004 il termine per la presentazione di progetti destinati alla realizzazione di manifestazioni d'area coordinate e pluriennali rivolte al viaggiatore, ma anche a chi il territorio lo abita e lo vive quotidianamente.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno prevedere l'organizzazione di eventi collegati alla cultura, all'arte, alla tradizione e ai prodotti tipici. Le manifestazioni dovranno essere realizzate successivamente al 1° maggio

2004 ed entro il 30 ottobre 2004. Il costo totale dell'azione 3.2 (Realizzazione di azioni di animazione culturale) del Piano di Sviluppo Locale per le annualità 2004, 2005 e 2006 è di € 171.428,57. La quota per il 2004 è pari al 30%.

I beneficiari del bando sono gli enti locali e le associazioni senza scopo di lucro radicate nel territorio con forte valenza di promozione del patrimonio culturale.

Le spese ammissibili sono:

1. costi di pubblicazione e divulgazione;
2. spese per noleggio o acquisto di attrezzature;
3. spese di personale effettivamente affrontate per l'attività di organizzazione del progetto.

L'ammissibilità delle domande è subordinata alla partecipazione dei beneficiari ai seminari di concertazione convocati presso il GAL. Le date degli incontri saranno pubblicate sul sito web:

[www.galogliopo.it](http://www.galogliopo.it)



ze già esistenti o in corso di realizzazione con specifici interventi da parte dei singoli comuni. Del lungo percorso che attraversa e lambisce il corso dei fiumi del territorio GAL, i fiumi Oglio e Po offrono itinerari in cui natura e culture artistiche e gastronomiche si intrecciano offrendo al viaggiatore sentieri che si snodano tra riserve naturali, preziosi centri storici e piccoli musei.

Per facilitare il viaggio e consentire una migliore fruizione turistica e visibilità dei luoghi, il GAL ha pubblicato un bando (azione 1.4) destinato a garantire l'installazione di opere di segnalazione, arredo e miglioramento dell'accessibilità. L'avviso è disponibile sul sito web del GAL e possono presentare domanda gli enti pubblici territoriali e gli enti gestori dei parchi e delle aree protette.

*Testi tratti dal progetto "Realizzazione di uno studio propedeutico alla attuazione di un sistema unico di percorrenza"*

STUDIO DATEI NANI VARINI LA CAPRARA, 2003

## Orfeo: la barca delle Terre d'Acqua

A cura di *Gilberto Polloni*

(Centro ITARD - Associazione per la ricerca, la formazione e lo sviluppo)

*Orfeo Ogliopo, attraverso le acque del fiume e del mare, recherà le narrazioni di culture e storie, sapori e colori, uomini e imprese del territorio del Gal Oglio Po*

Sarà un vivace e colorito insieme di prodotti, ambienti, sapori e suggestioni culturali ad essere trasportato, nel prossimo mese di ottobre, dalla grande ed elegante imbarcazione Orfeo Ogliopo.

Attraverso le acque del Grande Fiume e del mare Adriatico settentrionale da Cremona a Rimini, in una vivace atmosfera di festa e di gioiose attrattive Orfeo Ogliopo attirerà l'attenzione del pubblico sull'immagine di un territorio poco conosciuto ma non per questo meno

ricco di spunti di elevato valore ambientale, artistico e antropologico culturale.

La navigazione, congrua al territorio rappresentato, costituisce la ripresa di una tematica antica volta alla ricerca del nuovo, dello straordinario e della diversità.

Orfeo, personaggio caro alla tradizione lirica padana, sarà il cantore/ricercatore che annuncerà a terre e popolazioni più o meno lontane i valori e le virtù di questo territorio cremonese mantovano.

## Ospitalità e aria di casa

Aperto il nuovo bando per l'avvio dei Bed & Breakfast

Scade il 3 giugno 2004 il secondo bando relativo all'azione 1.1 del Piano di Sviluppo Locale per i territori delle province di Mantova e Cremona "Realizzazione di una rete di Bed & Breakfast"

Questa iniziativa finanziata dal Fondo Europeo di Orientamento Agricolo promuove la ristrutturazione o semplicemente il riadattamento di strutture esistenti, dedicandole all'ospitalità turistica, secondo una modalità molto diffusa in altri Paesi europei.

parola "ospite" indichi sia chi offre l'ospitalità che chi la riceve, ponendo l'accento sul valore dello scambio che avviene in queste due esperienze.

Le attività finanziabili dal bando Bed & Breakfast del Piano di Sviluppo Locale per i territori delle Province di Mantova e Cremona sono:

a) Realizzazione di un piano d'intervento redatto da professionisti



Il costo massimo elegibile è di € 35.000 per singolo progetto. Le proposte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

1. Progetti realizzati da donne
2. Progetti realizzati da giovani (età inferiore a 40 anni)
3. Progetti proposti in Comuni con scarsa ricettività
4. Progetti che prevedono strutture per l'accoglienza di portatori di handicap (eliminazione barriere architettoniche, bagni attrezzati, ecc)
5. Richiedenti già dotati di permesso comunale per l'avvio dell'attività. □

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:  
GAL Oglio Po Terre d'Acqua  
Piazza Donatore del Sangue, 134  
26030 Calvatone (CR)  
telefono 0375.97031 - fax 0375.97347  
e-mail info@galogliopo.it.

Copia integrale dei bandi e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web del GAL all'indirizzo <http://www.galogliopo.it> e agli Albi Pretori di tutti i soci.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta presso la sede del GAL Oglio Po Terre d'acqua:  
Piazza Donatore del Sangue, 17  
26030 Calvatone (CR)  
telefono +39 0375 97664  
fax +39 0375 97660  
e-mail: info@galogliopo.it

"La semplicità del Bed and Breakfast non consente di risalire in modo preciso all'epoca e al luogo di nascita, ma si può supporre che sia l'istituzionalizzazione di una necessità diffusa nei secoli scorsi quando, sia per la scarsità dei collegamenti sia per l'assenza di rapidi mezzi di trasporto, i viandanti, in assenza di locande, chiedevano l'ospitalità presso case private"<sup>1</sup>. Dal Regno Unito e dall'Irlanda si deriva il nome e il consolidamento di una formula che poi si è affermata a livello internazionale.

La formula B&B significa un modo di fare turismo che crea una rete di rapporti, relazioni e amicizie tra le persone. Non è un caso che, in molte culture, la

- b) Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di beni immobili  
c) Realizzazione, adeguamento e straordinaria manutenzione di impianti  
d) Attrezzature, compresi i programmi informatici  
e) Gli arredi (acquisto e/o rimessa in pristino)

I beneficiari dell'azione sono i proprietari delle strutture nelle quali si intende avviare l'attività. Ai sensi della normativa specifica è fatto obbligo ai proprietari di risiedere in tale abitazione. In un'ottica di sostegno delle pari opportunità e delle politiche giovanili, l'azione prevede di dare priorità nell'assegnazione dei benefici a donne e giovani.

## Il GAL finanzia il recupero di edifici storici

Il Gruppo di Azione Locale Oglio Po intende riorganizzare e dare visibilità alle strutture architettoniche che identificano il modo di vivere e di lavorare degli abitanti dell'area Leader+.

In risposta al bando pubblicato dal GAL il 30 luglio del 2003, gli enti interessati presentarono alcuni progetti di restauro e riqualificazione degli edifici di evidente significato storico, ambientale e culturale o di adeguamento di spazi interni per le strutture destinate ad attività didattiche culturali. Tra questi, 13 sono stati ammessi e 7 saranno finanziati dal programma europeo Leader+ durante i prossimi due anni:

Comune di  
Caasalmaggiore.  
Edicola storica  
di Piazza Garibaldi



- Recupero dell'edicola storica di Piazza Garibaldi (Comune di Caasalmaggiore);
- Recupero e adeguamento del Teatro "Cecilia Gallerani" finalizzato alla promozione, al coordinamento e allo sviluppo di sistemi integrati di servizi culturali (Comune S. Giovanni in Croce);
- Progetto di ristrutturazione della Chiesa "San Pietro" di Belforte (Comune di Gazzuolo) di proprietà comunale, per la creazione della sala polivalente dove ospitare mostre, convegni, forum e attività artistiche;
- Restauro e risanamento conservativo dei portici gonzagheschi antistanti il Centro Civico (Comune di San Martino dell'Argine). Il progetto prevede un intervento di consolidamento e rifacimento dei cinque pilastri che interessano la proprietà comunale;
- Progetto di consolidamento statico della chiesa parrocchiale S. Albino Vescovo (Parrocchia S. Albino Vescovo in Comessaggio). L'intervento prevede il recupero delle sagrestie che si collocano nell'ambito di un più ampio e complesso recupero della chiesa;
- Recupero del fabbricato civile "casa della guardia" (Ente Valle di Campitello). L'intervento si propone di portare a funzionalità un fabbricato che per la cittadinanza riveste una importanza di natura storica in quanto era la casa del custode dei terreni affidati in gestione agli abitanti del paese per la loro coltivazione;
- Realizzazione di una biblioteca civica al piano rialzato di villa U. Dati (sec.XVII) per dotare la comunità di un centro in cui possano trovare una appropriata collocazione circa 4000 volumi (Comune di Cella Dati). Il recupero è finalizzato al riutilizzo totale della Villa stessa in chiave turistico-culturale. □

### Progetti ammessi e non finanziati:

1. Recupero strutturale e funzionale della cascina Matilde (Comune di Spineda);
2. Ristrutturazione del primo e secondo piano del Palazzo Pretorio per la realizzazione di spazi espositivi (Comune di Rivarolo Mantovano);
3. Intervento di restauro e risanamento conservativo della ghiacciaia comunale per la creazione di spazi espositivi (Comune di Voltido);
4. Recupero e allestimento di alcuni locali nel piano seminterrato del Palazzo Municipale (sede del Museo Antiquarium Platina) per l'attivazione di un laboratorio didattico (Comune di Piadena);
5. Recupero delle sale di Villa Ugolani Dati per la creazione di una pinacoteca (Comune di Cella Dati)
6. Recupero di un immobile di pregio di Piazza Europa (Comune di Bozzolo)

1. Indagine sull'ospitalità in famiglia nelle case italiane: domanda e offerta, numeri e normative.  
Osservatorio Nazionale del Bed and Breakfast.  
TOURING CLUB ITALIANO, GIUGNO 2003

## PROTAGONISTI

segue da pag. 1

Intervista all'On.  
Giuseppe Torchio,  
presidente del GAL  
Oglio Po Terre d'Acqua

## Coesione, competitività e sviluppo rurale

ni e concorrenzialità interna, fra l'altro rafforzato dalla divisione del territorio in due province, il GAL è stato costantemente in grado di costruire un dialogo unitario, largo e finalizzato alla definizione di progetti d'area.

**Ci piacerebbe avere maggiori informazioni da lei relativamente al futuro di questa iniziativa che, sulla carta, si conclude con l'esaurirsi del programma Leader Plus, ovvero fra circa due anni.**

Fino ad oggi la politica comunitaria di supporto all'agricoltura era incentrata sul sostegno al prezzo di alcuni prodotti (latte, carne, grano ecc.). Con la progressiva apertura dell'UE ad altri paesi, la Commissione ha orientato questa strategia verso la maggiore diffusione del sostegno alle comunità rurali.

Parallelamente, l'UE ha sviluppato una sperimentazione (il programma Leader) per orientare l'aiuto alla agricoltura verso il sostegno alle comunità rurali, intese come luoghi di produzione di qualità, di cultura gastronomica, turismo e gestione intelligente dell'ambiente.

Nel periodo di programmazione 2007-2012, le Regioni potranno decidere se affidare a questi strumenti nati dalla speri-

mentazione Leader la gestione di parte delle politiche di sviluppo rurale. In questo senso, il futuro del GAL e di questa esperienza è determinato dalla sua capacità di rappresentare un consorzio di sviluppo per conto dei comuni dell'Oglio Po, capace di muoversi, come dice il commissario Barnier responsabile delle politiche regionali e di coesione a livello europeo, verso la costruzione di una Europa fatta di sistemi locali coesi e competitivi. □



### BACHECA CULTURALE MAGGIO - GIUGNO

|                            |   |
|----------------------------|---|
| dal 15 maggio al 23 maggio | "Commessaggio tra terra e acqua", mostra di mappe catastali dal XVI al XVII secolo - Torrazzo Gonzaghesco di Commessaggio - Comune di Commessaggio Patrocinio Consorzio Bonifica Navarolo |
| 16 maggio                  | Rassegna Concertistica: duo violino - pianoforte Teatro P. Giacometti di Gazzuolo ore 18,00 Comune di Gazzuolo, Assessorato alla Cultura Provincia di Mantova, Ar.Ti.Co.                  |
|                            | Festa del Luartis - Acquanegra sul Chiese Riserva Naturale "Le Bine" - Parco dell'Oglio Sud in collaborazione con il Comune di Acquanegra s/C, Fondazione Cariplo                         |
| 21 maggio                  | Premio Viadana Letteratura: <b>Francesca Duranti</b> , L'ultimo viaggio della Canaria - Auditorium itc, piazzetta Orefici, Viadana - Comune di Viadana                                    |
| 22 maggio                  | Festa del Luartis - Cesole di Marcaria, presso Agriturismo "La Rovere" - Parco dell'Oglio Sud in collaborazione con il Comune di Marcaria, e l'Agriturismo "La Rovere"                    |
| 23 maggio                  | Rassegna Concertistica: recital pianistico Teatro P. Giacometti di Gazzuolo ore 18,00 Comune di Gazzuolo, Assessorato alla Cultura Provincia di Mantova, Ar.Ti.Co.                        |
| 30 maggio                  | Festa del Luartis - Canneto sull'Oglio, Gerra Gavazzi e Carzaghetto - Parco dell'Oglio Sud in collaborazione con il Comune di Canneto s/O   |
| dal 7 aprile al 30 maggio  | L'arte del bambino - MuVi (Musei Viadana), Galleria Civica d'Arte Contemporanea   |
| 5 giugno                   | Festa del Luartis - Isola Dovarese, piazza Matteotti Parco dell'Oglio Sud in collaborazione con il Comune di Isola Dovarese   |
| 5 giugno                   | Facciamo il punto su San Pietro Portici e Teatro Giacometti - Gazzuolo  |
| 12 giugno                  | 2° appuntamento Tavolo di Lavoro "Ecosostenibilità e recupero" - Teatro Pubblica Valle Turchino - Belforte  |
| 18, 19, 20 giugno          | Palio delle Contrade - Rivarolo Mantovano Pro Loco, Comune di Rivarolo Mantovano, Parrocchia  |
| 18, 19, 20 giugno          | Settimana del Platina Piadena - sala Polivante - Comune di Piadena  |

## PRODOTTI TIPICI

## La zucca: cenerentola dell'orto, regina del tortello

Si ringrazia il maestro Arneo Nizzoli di Villastrada per le informazioni rilasciate

La tradizione contadina dell'Oglio Po parla di sapori contrastanti. Le antitesi dolce/amaro o dolce/salato della cucina locale appartengono sia alla tradizione medievale e rinascimentale sia alla frequente creatività gastronomica popolare. Nel caso dei tortelli di zucca le integrazioni di sapore sono molteplici poiché il dolce della zucca viene accostato al salato del parmigiano, all'amaro degli amaretti, al piccante della mostarda e caratterizzato anche dall'orientale noce moscata.

La zucca cresce con gli umori della terra dove nasce e così come in Cenerentola riesce a diventare un carro principesco, nelle



cucine del mantovano e del cremonese si trasforma magicamente in condimento di risotti e ripieno di tortelli. Questo vegetale, conosciuto nella scienza come cucurbita spp, ha avuto origine in America.

È probabile che la cucurbita moschata (detta torta di zucca) costituisca il tipo primitivo e che insieme ad altre tre specie principali abbiano avuto il loro centro originale di distribuzione nelle zone tropicali americane.

Tra Oglio e Po è possibile che l'avessero portata gli etruschi dando alla gente una risorsa per la fame quotidiana. I romani conoscevano sia le doti in cucina, che la possibilità di impiego come contenitore per i liquidi, che i poteri medicinali.

Con il tempo la zucca divenne un ali-

mento assai diffuso e soprattutto materia prima della abituale cucina povera "era la tradizione per antonomasia, perché entrava dappertutto, nei minestroni, o nelle frittate, perché veniva cotta al forno e condita nei modi più diversi, assumendo sempre nuovi sapori come avveniva per le castagne sull'Appennino". La cucurbita non è molto frequente nel costume italiano, mentre lo è in quello padano, frita, nel purè, per gli gnocchi, per il risotto e per i tortelli della Vigilia di Natale. I tortelli di zucca sono sicuramente il piatto più emblematico e rappresentativo della cultura gastronomica del territorio.

La ricetta del tortello è molto antica, le sue origini si perdono nel fluire della storia della cucina: non vi è infatti traccia, nei documenti storici, dell'origine e del momento in cui si è iniziato a produrre questo piatto, ma i tortelli sono senz'ombra di dubbio uno degli elementi che identificano non solo il capoluogo della Provincia di Mantova, sennò l'intero casalasco viadaneso. Bartolomeo Stefani, capo cuoco del Duca di Mantova ne parlava già di un impasto fatto con la zucca rifatta nel brodo grasso di capponi, uova, mandorle e il succo di quattro aranci. Nell'Oglio Po soltanto pochi ristoratori sono coscienti delle potenzialità della cucina locale come attrattore turistico. Arneo Nizzoli, proprietario del Ristorante Nizzoli di Villastrada (MN) è uno dei cultori delle antiche consuetudini di cui riesce a conservare, storia, cultura e tradizione.

È a tavola, attraverso la trasformazione delle materie prime in piatti cucinati, che si conoscono le tradizioni di un territorio. Il gusto decisamente dolce della zucca non piace a tutti ma, sicuramente, la tradizione popolare e il significato culturale legato a questo prodotto cattura l'interesse degli estimatori del turismo gastronomico. □

1. Prof. Fausto Cantarelli. "Le ricette di zucca del ristorante Nizzoli. Fantasie e ricordi"



### LA RICETTA

#### Ingredienti del ripieno per 6 persone:

- 500 gr. di zucca cotta in forno o lessata in acqua salata e fatta sgocciolare per 2 ore
- 200 gr. di mostarda di mele mantovane
- 100 gr. di amaretti pestati
- un pizzico di noce moscata grattugiata
- la scorza grattugiata di mezzo limone
- pangrattato

Per la sfoglia: 500 gr. di farina, 4 uova, un pizzico di sale, poca acqua tiepida.

Per il soffritto: una cipolla media tritata, 100 gr. di lardo macinato

Procedimento: ridurre la zucca cotta in poltiglia e unirvi la mostarda tritata finissima con una parte del suo liquido, gli amaretti pestati fini, la scorza di limone grattugiata, la noce moscata e poco pan grattato, quel che serve per legare il composto. Lasciare riposare coperto per un paio d'ore. Impastare la farina con le uova, un pizzico di sale e poca acqua, lavorando energicamente fino ad avere

## Tortelli di zucca

Ricetta del basso casalasco, viadaneso e basso reggiano proposta dal ristorante "Nizzoli" di Villastrada (MN)

un composto liscio, elastico e consistente; avvolgere in un telo e lasciar riposare per circa 30 minuti. Trascorso il tempo di riposo della pasta, lavorarla nuovamente, poi stenderla con il mattarello in una sfoglia sottile.

Ricavare dalla pasta dei rettangoli lunghi circa 10 cm. Distribuirvi un po' di composto di zucca e richiuderli a forma di barchette, sigillando i bordi. Lessati i tortelli in abbondante acqua bollente e salata, scolarli appena cotti con il mestolo forato e disporli in una zuppiera o piatti di servizio caldi nel seguente modo:

Cospargere la zuppiera con il soffritto e il Grana, quindi disporre uno strato di tortelli, ricoprirli con il sugo e il grana, fino a riempimento della zuppiera, coprire con un panno, lasciare riposare per mezz'ora circa e servire.

Per il condimento si usa un soffritto a base di: lardo, cipolla tritata, vino bianco, un po' di concentrato di pomodoro, sale e pepe. Questo condimento va fatto restringere per almeno un'ora, aggiungendo se necessario un po' d'acqua.



Casalmaggiore.  
Particolare  
dell'affresco  
della Madonna del  
Latte conservato presso  
il Santuario della  
Beata Vergine della  
Fontana

IN BREVE

# Oglio Po: turismo on line

a cura di Damiano Pinelli (ICLAB - Interattiva Creativelab)

L'importanza dell'informatica e dei servizi on-line, ha dato negli ultimi anni numerosi segnali positivi anche in campo turistico, dimostrando come le potenzialità della telematica possano cambiare l'assetto del turismo sia a livello d'istituzione che di mercato. Lo studio e la realizzazione di un portale non possono quindi prescindere da un fine promozionale che si pone nel contesto del Piano di Sviluppo Locale: fornire, al turista che approccia attraverso il web l'area Gal, una serie di servizi ed informazioni a 360 gradi, in una forma intuitiva ed accattivante.

Per tale motivo, il contenitore grafico del sito è stato studiato per rendere i contenuti accessibili a tutti, in una veste in grado di catturare, interessare e soddisfare le esigenze del navigatore. Il turista potrà trovare: attrattive turistiche, monumentali e museali, storia e cultura, ristorazione e cucina, ma soprattutto natura, parchi e sport sul territorio.

Attraverso il sito sarà possibile effettuare prenotazioni on line mediante semplici passaggi, consultare una cartografia dettagliata del territorio e ricevere informazioni aggiornate. □

## Cosa vuol dire?

### Leader+

"Leader", acronimo per "Liaisons Entre Actions de Developement de l'Economie Rurale", è una iniziativa Comunitaria Europea. Essa prevede che gli Stati membri promuovano una programmazione "dal basso" di azioni finalizzate ad incentivare lo sviluppo delle zone rurali, caratterizzate da bassa densità di popolazione e minore diffusione dei servizi, avvalendosi del cofinanziamento dell'Unione Europea. Gli strumenti della politica europea di coesione sono i fondi strutturali. In particolare LEADER è finanziato dal fondo strutturale FEOGA (Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia Agricola).

### GAL (Gruppi di Azione Locale)

In ambito locale, l'iniziativa Leader Plus si sviluppa attraverso la redazione e l'attuazione di Piani di Sviluppo

Passeggiata in bicicletta



Locale (PSL), gestiti da Gruppi di Azione Locale (GAL). I GAL sono costituiti da soggetti pubblici e privati, rappresentativi della realtà istituzionale, sociale ed economica locale (enti locali, categorie, sindacati, associazioni non economiche, etc) e assumono la personalità giuridica che a loro avviso appare più consona alle attività da sviluppare.

### Il PSL delle Province di Mantova e Cremona

Il Piano di Sviluppo Locale delle Province di Mantova e Cremona costituisce il documento che delinea la strategia di sviluppo del territorio in grado di valorizzare il potenziale locale e di consentire il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita. L'intero documento è disponibile sul sito web del GAL Oglio Po - Terre d'acqua: [www.galogliopo.it](http://www.galogliopo.it).

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GAL

|     |                        |   |
|-----|------------------------|---|
| CdA | <b>Presidente</b>      | On. Giuseppe Torchio  |
|     | <b>Vice presidente</b> | Rag. Giovanni Pasquali  |
|     | <b>Consiglieri</b>     | Dott. Lorenzo Saradini<br>Dott. Agostino Melega<br>Dott. Andrea Tolomini<br>Rag. Giuseppe Flisi<br>Dott. Mario Lanzi<br>Dott. Francesco Giubelli<br>Dott. Carlo Orlandini<br>Dott. Francesco Rossi<br>Dott. Guido Soldi |
|     | <b>Staff</b>           | <b>Coordinatore</b> Dott. Giusy Botti   |
|     |                        | <b>Amministrativo</b> Dott. Giovanni Mazzieri   |
|     |                        | <b>Animatori</b> Dott. Lara Pelizzoni<br>Arch. Susanna Ravelli  |

Terre  
d'acqua

Anno I  
Numero 1 - Maggio 2004

Dirett. Responsabile: Giusy Botti

Piazza Donatore del Sangue, 17 - 26030 Calvatone (CR)  
tel. +39 0375 97664 - fax +39 0375 97660

Hanno collaborato: Flavia Cori, Giovanni Leone, Giusy Botti, Damiano Pinelli, Gilberto Polloni, Studio Datei Nani Varini La Caprara

Progetto grafico: Giuseppe Romanazzi

Foto: Luigi Briselli, Archivio APT del Mantovano - T. Lodigiani, Andrea Setti, Studio Datei Nani Varini La Caprara

Stampa: Abcdefg

Registro di iscrizione al Tribunale di Mantova dell'11.03.2004 N. 2

